

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATODIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

5 A

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI -

Roma, li 16 giugno 1982

OGGETTO: Istanza della Soc. AGIP per la seconda proroga triennale senza riduzione di area del permesso di ricerca "██████████" ricadente nella zona "A" del mare Adriatico.

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "A.R 44.AG" è stato conferito con D.M. 7/7/1973 alla Soc. AGIP per un'area di 2.091 ha prospiciente la costa romagnola e per la durata di anni sei.

Con D.M. 8/2/1980 il permesso è stato poi prorogato di anni tre senza riduzione di area.

Il secondo periodo di proroga scadrà pertanto il 7 luglio 1982.

Durante il primo periodo di vigenza il permesso è stato interessato da una campagna sismica a riflessione (circa 50 km di linee) e dalla perforazione del pozzo esplorativo "A.R 44.AG/1" (Aurelia 1) eseguito nel 1978 fino alla profondità di 1331 metri su una trappola stratigrafica presumibilmente legata a fenomeni di evoluzione deltizia.

MART/CP

Il pozzo ha avuto esito minerario negativo avendo incontrato deboli manifestazioni di gas non confermate dai logs elettrici, nei terreni sabbiosi del Pleistocene.

Il programma di lavoro a suo tempo proposto per il primo triennio di proroga prevedeva l'esecuzione dei nuovi rilievi sismici, per circa 20 km di linee, e la rielaborazione di alcuni dati sismici già acquisiti nonché l'eventuale perforazione di un secondo sondaggio, della profondità indicativa di 2.000 metri, per l'esplorazione di eventuali temi quaternari e pliocenici da valutare in un contesto regionale sulla scorta dei risultati della ricerca anche nelle aree litofe.

In effetti durante il trascorso triennio la Società AGIP ha effettuato soltanto lavori di reinterpretazione dei risultati, sismici e di perforazione, ottenuti nel corso del primo periodo di vigenza pervenendo alla convinzione che i rilievi sismici a suo tempo eseguiti e rivalutati con le moderne tecniche, presentino chiaramente una esaltazione dell'ampiezza del segnale interpretabile come probabile mineralizzazione a gas nell'ambito della struttura già esplorata con il pozzo "Aurelia 1" allora ritenuto sterile nonostante alcune manifestazioni gassifere riscontrate in fase di perforazione.

Le elaborazioni sismiche eseguite sulla impedenza acustica hanno confermato, a parere della Società, il fenomeno del "bright spot" sulle sezioni interessanti il motivo strutturale di "Aurelia".

Tale convinzione è avvalorata dalla recente esperienza acquisita dalla Società con il pozzo "Porto Corsini Mare 30" (1° trimestre 1982) non molto distante dall'area in oggetto, che ha messo in evidenza livelli mineralizzati a gas in un intervallo interpretato come argilloso sulla base dei logs elettrici convenzionali.

Attualmente tutti gli studi intrapresi per la revisione delle registrazioni effettuate al pozzo "Aurelia'1", sono nel la fase conclusiva e già si può ravvisare una certa analogia con la situazione del citato pozzo "Porto Corsini Mare 30".

Con istanza pervenuta il 9 giugno 1982, in corso di pubblicazione sul B.U.I. Anno XXVI/7, la Società AGIP ha chiesto la seconda ed ultima proroga triennale del permesso "A.R 44. AG" senza riduzione di area, ai sensi dell'art. 20 della legge n.613.

Il programma di lavoro proposto prevede, in caso di esito favorevole dei soprariportati studi, l'ubicazione di un secondo sondaggio esplorativo in situazione più favorevole, sul la stessa struttura di "Aurelia", della prevedibile profondità di almeno 1500 metri con un costo stimato di 2500 milioni di lire.

L'ingegnere capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 3288 del 8/6/1982), considerata anche la ristrettezza dell'area vincolata con il permesso e ritenuto complessivamente soddisfacente il lavoro effettuato e permanente un interesse minerario con fondata prospettiva di esecuzione di un secondo pozzo, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

